

spezzando il pane in tua memoria, diventi il germe dell'umanità rinnovata, a lode di Dio Padre. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. **Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

SULLE OFFERTE

Concedi benigno alla tua Chiesa, o Signore, i doni dell'unità e della pace, misticamente significati nelle offerte che ti presentiamo. Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. Con il tuo unico Figlio e con lo Spirito Santo, sei un solo Dio, un solo Signore, non nell'unità di una sola persona, ma nella Trinità di una sola sostanza. Quanto hai rivelato della tua gloria, noi lo crediamo, e con la stessa fede, senza differenze, lo affermiamo del tuo Figlio e dello Spirito Santo. E nel proclamare te Dio vero ed eterno, noi adoriamo la Trinità delle Persone, l'unità della natura, l'uguaglianza della maestà

IN NOMINE PATRIS

FOGLIETTO DELLA MESSA DOMENICALE

TESTO LITURGICO chiesacattolica.it
IMPAGINAZIONE GINO MARCUZZI

divina. Gli Angeli e gli Arcangeli, i Cherubini e i Serafini, non cessano di esaltarti uniti nella stessa lode: **Santo,...**

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

(Cf. Lc 9,16) Gesù prese i cinque pani e i due pesci e li diede ai discepoli perché li distribuissero alla folla. Alleluia.

DOPO LA COMUNIONE

Donaci, o Signore, di godere pienamente della tua vita divina nel convito eterno, che ci hai fatto pregustare in questo sacramento del tuo Corpo e del tuo Sangue. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

PREGHIERA AL CORPUS DOMINI

Amabilissimo Gesù che per rimanere con noi sino alla fine dei secoli voleste con eccesso di amore istituire l'Eucaristico Sacramento, e sotto gli azimi Sacramentali vi faceste cibo e bevanda salutare delle anime nostre, deh! ci concedete che degnamente corrispondiamo a un tanto beneficio, continuamente, con purezza di coscienza e col più vivo ardore di carità aneliamo alla vostra Mensa Divina, adorandovi con tutto l'amore riverenza e gratitudine nell'Ostia Sacrosanta. Speriamo di essere da Voi benedetti, santificati e beatificati, sicché dopo esser stato il nostro più dolce conforto in vita siate Altresi il nostro viatico per la beata eternità. Così sia.

IN NOMINE PATRIS

SOLENNITÀ DEL SS. CORPO E SANGUE DI CRISTO • ANNO C • 22 GIUGNO 2025

PARROCCHIA DI SAN FEDELE DA SIGMARINGA • TORONTO

RIFLESSIONE SUL VANGELO



Nella solennità del Corpus Domini, la seconda lettura offre il più antico resoconto dell'istituzione dell'Eucaristia. Gesù dice ai suoi discepoli che il suo corpo e il suo sangue sono dati per loro e comanda loro di fare questo in memoria di lui. Gesù non offre solo un pasto; dona se stesso, spezzato per noi sulla croce. Ogni volta che si celebra la Messa, il sacrificio di Gesù sulla croce viene ripresentato e possiamo ancora una volta ricevere questo dono di sé.

ANTIFONA (Cf. Sal 80,17)

Il Signore ha nutrito il suo popolo con fiore di frumento e lo ha saziato con miele dalla roccia.

COLLETTA Signore Gesù Cristo, che nel mirabile sacramento dell'Eucaristia ci hai lasciato il memoriale

della tua Pasqua, fa' che adoriamo con viva fede il santo mistero del tuo Corpo e del tuo Sangue, per sentire sempre in noi i benefici della redenzione. Tu sei Dio, e vivi e regni con Dio Padre.

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA Gn 14,18-20

Offri pane e vino.

Dal libro della Genesi In quei giorni, Melchisedek, re di Salem, offrì pane e vino: era sacerdote del Dio altissimo e benedisse Abram con queste parole:

«Sia benedetto Abram dal Dio altissimo, creatore del cielo e della terra, e benedetto sia il Dio altissimo, che ti ha messo in mano i tuoi nemici».

E [Abramo] diede a lui la decima di tutto. *PdD*

SALMO RESPONSORIALE

Sal 109 (110)

℟ Tu sei sacerdote per sempre, Cristo Signore.

Oracolo del Signore al mio signore: «Siedi alla mia destra finché io ponga i tuoi nemici a sgabello dei tuoi piedi». **℟**

Lo scettro del tuo potere stende il Signore da Sion: domina in mezzo ai tuoi nemici! **℟**

A te il principato nel giorno della tua potenza tra santi splendori; dal seno dell'aurora, come rugiada, io ti ho generato. *℟*

Il Signore ha giurato e non si pente: «Tu sei sacerdote per sempre al modo di Melchisedek». *℟*

SECONDA LETTURA

1Cor 11, 23-26

Ogni volta infatti che mangiate questo pane e bevete al calice, voi annunciate la morte del Signore.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi Fratelli, io ho ricevuto dal Signore quello che a mia volta vi ho trasmesso: il Signore Gesù, nella notte in cui veniva tradito, prese del pane e, dopo aver reso grazie, lo spezzò e disse: «Questo è il mio corpo, che è per voi; fate questo in memoria di me».

Allo stesso modo, dopo aver cenato, prese anche il calice, dicendo: «Questo calice è la Nuova Alleanza nel mio sangue; fate questo, ogni volta che ne bevete, in memoria di me». Ogni volta infatti che mangiate questo pane e bevete al calice, voi annunciate la morte del Signore, finché egli venga. *PdD*

Tieniti sempre stretta alla Santa Chiesa cattolica, perché ella sola ti può dare la vera pace, perché ella sola possiede Gesù sacramentato, che è il vero principe della pace.

– SAN PADRE PIO

SEQUENZA

Ecco il pane degli angeli,
pane dei pellegrini,
vero pane dei figli:
non dev'essere gettato.

Con i simboli è annunziato,
in Isacco dato a morte,
nell'agnello della Pasqua,
nella manna data ai padri.

Buon pastore, vero pane,
o Gesù, pietà di noi:
nutrici e difendici,
portaci ai beni eterni
nella terra dei viventi.

Tu che tutto sai e puoi,
che ci nutri sulla terra,
conduci i tuoi fratelli
alla tavola del cielo
nella gioia dei tuoi santi.

CANTO AL VANGELO *(Gv 6,51)* **Alleluia, alleluia.**

Io sono il pane vivo, disceso dal cielo, dice il Signore, se uno mangia di questo pane vivrà in eterno. **Alleluia.**

VANGELO *Lc 9,11b-17*

Tutti mangiarono a sazietà.

Dal Vangelo secondo Luca

 In quel tempo, Gesù prese a parlare alle folle del regno di Dio e a guarire quanti avevano bisogno di cure.

Il giorno cominciava a declinare e i Dodici gli si avvicinarono dicendo: «Congeda la folla perché vada nei villaggi e nelle

campagne dei dintorni, per alloggiare e trovare cibo: qui siamo in una zona deserta».

Gesù disse loro: «Voi stessi date loro da mangiare». Ma essi risposero: «Non abbiamo che cinque pani e due pesci, a meno che non andiamo noi a comprare viveri per tutta questa gente». C'erano infatti circa cinquemila uomini.

Egli disse ai suoi discepoli: «Fateli sedere a gruppi di cinquanta circa». Fecero così e li fecero sedere tutti quanti. Egli prese i cinque pani e i due pesci, alzò gli occhi al cielo, recitò su di essi la benedizione, li spezzò e li dava ai discepoli perché li distribuissero alla folla.

Tutti mangiarono a sazietà e furono portati via i pezzi loro avanzati: dodici ceste. *PdS*

PREGHIERA DEI FEDELI

C: Il sacramento del Corpo e del Sangue del Signore è culmine e fonte di tutta la vita della Chiesa, pegno di benedizione e di salvezza per il mondo intero.

Innalziamo insieme la nostra preghiera, perché da questo grande mistero scaturisca il dono dell'unità e della pace.

℟ **Per il mistero del tuo Corpo e del tuo Sangue, salvaci, Signore.**

1 Per la santa Chiesa: perché, fortificata dal pane della vita, cammini per le

strade del mondo annunciando con le parole e con le opere il Vangelo della salvezza, preghiamo. *℟*
2 Per i sacerdoti, ministri dell'altare: perché si conformino sempre più al mistero che celebrano, a gloria di Dio e per l'edificazione del suo popolo, preghiamo. *℟*

3 Per tutti coloro che vivono nella sofferenza e nella prova, affinché possano sperimentare l'amore del Padre e la presenza consolante dello Spirito di Cristo, preghiamo. *℟*

4 Per il nostro amato ex parroco, Padre Vitaliano Papais: Il Signore, che lo ha chiamato a guidare il Suo popolo, ora lo accolga nella gioia della vita eterna. Il suo fedele servizio porti frutto nelle vite che ha toccato, e la sua famiglia, insieme a tutti coloro che lo piangono, trovi conforto nella speranza della Risurrezione, preghiamo. *℟*

5 Per noi qui presenti: perché, spezzando il pane della vita eterna, impariamo a condividere anche il pane terreno e a soccorrere i fratelli che vivono nell'indigenza e nella sofferenza, preghiamo. *℟*

C: Signore Gesù, che nel sacramento del tuo Corpo e del tuo Sangue hai posto la sorgente dello Spirito che dà la vita, fa' che la tua Chiesa,